



Ministero dei Lavori Pubblici

*Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia con sede in Bari*

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

(Adunanza del 21/12/1962)

COMPONENTI N° 42

PRESENTI N° 36

VOTO N° 1230

(come da verbale)

OGGETTO: S.DONACI (Brindisi) - Legge 30/12/1960 n° 1676 -
I.A.C.P. - Costruzione case per lavoratori agricoli -
Progetto di L. 32.400.000.=

I L C O M I T A T O

Vista la nota n° 2480/c del 22/11/1962 con la quale il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari ha inviato a questo Comitato, per esame e parere, il progetto redatto dallo I.A.C.P. di Brindisi, dell'importo di L. 32.400.000, concernente i lavori in oggetto;

Vista la relazione in data 3/11/1962 dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

Esaminati gli atti del progetto;

UDITO IL RELATORE (Nicotera)

PREMESSO:

Il Comitato per l'attuazione di un piano di costruzione

di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti, istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della Legge 30/12/1960 n° 1676, con nota n° 763 in data 1/2/1962 comunicava la ripartizione dei finanziamenti per il primo triennio 1961/64, stabilendo per la provincia di Brindisi una spesa complessiva di L. 1.000.000.000.=

Il Ministero dei Lavori Pubblici con nota n° 832 in data 24/1/1962 ha designato l'I.A.C.P. di Brindisi quale ente gestore delle costruzioni da realizzare nella provincia di Brindisi in base alla suddetta Legge.

L'I.A.C.P., pertanto, ha redatto un progetto concernente la costruzione di n° 12 alloggi nel Comune di S. Donaci, che tramite l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, giunge ora all'esame di questo Comitato. Tale progetto, dell'importo di L. 32.400.000, prevede la costruzione di un fabbricato a tre piani in elevazione, ciascuno con 4 alloggi di cui 2 da 3 vani, 1 da 4 vani ed 1 da 2 vani, oltre gli accessori. In complesso, quindi, i vani contabili ammontano a 60, considerando gli accessori come 2 vani utili, in conformità dell'art.16 della Legge citata.

Gli alloggi da 4 vani hanno una superficie di mq. 86, quelli da 3 vani hanno: 3 una superficie di mq. 74 e 3 di mq.70 e quelli da 2 vani hanno una superficie di mq. 62.

Le caratteristiche tecnico-strutturali del fabbricato possono così riassumersi:

- fondazioni del tipo continuo in calcestruzzo cementizio con ql.2 di cemento per mc.;
- struttura portante in muratura di tufo con zona basamentale in carparo;
- solai del tipo misto in laterizi e cemento armato;
- pavimenti in marmette a mosaico;
- intonachi interni del tipo civile, intonachi esterni con impasto di terre colorate;

- infissi in legno abete di prima scelta verniciati;
- impianto igienico con tubazioni di ghisa ed apparecchi igienico-sanitari del tipo corrente;
- impianto elettrico sottotraccia e comprendente un centro luminoso per ogni vano, nonché prese di corrente per luce ed elettrodomestici.-

Per lo smaltimento delle acque luride è stata prevista, in attesa che si realizzi la rete fognante, l'esecuzione di una fossa settica.

L'importo complessivo del progetto è risultato di lire 32.400.000 ripartito come segue:

A) Lavori a misura (fondazioni e sistemazione area)		L. 6.000.000
B) Lavori a forfait		" 23.500.000
Sommano i lavori a misura ed a forfait		L. 29.500.000
C) <u>Somme a disposizione dell'Amm.ne:</u>		
- per spese generali (5,50%)		" 1.622.500
- per allacciamenti, fossa settica, da eseguirsi in diretta amministrazione		" 1.277.500
Totale		L. 32.400.000

In base al numero dei vani legali da costruire ed alla spesa presunta di cui innanzi per fondazioni e lavori a forfait, il costo medio per vano risulta di L. 460.000 se si tiene conto delle pertinenze e di L. 445.000 non tenendone conto.

Se si esclude la spesa per le fondazioni, il costo vano risulta di L. 390.000 nel primo caso e di L. 360.000 nel secondo.

L'opera sarà appaltata parte a misura e parte a forfait. I lavori a misura ammontano presumibilmente a L. 6.000.000,= e consistono nello scavo e nelle opere di fondazione entro

e fuori terra al di sotto del pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio per le zone con locali di sgombero ed al di sotto dell'intradosso dei solai di calpestio del piano rialzato per le altre zone.- I rimanenti lavori saranno appaltati a forfait sulla base di un prezzo unitario a mc. v.p.p. di L.4.700.

I volumi si calcoleranno moltiplicando la superficie risultante dalle dimensioni delle piante di progetto misurate all'esterno dei muri perimetrali, senza tener conto degli zoccoli e dei rivestimenti, per l'altezza di progetto misurata fra la quota del pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio, compreso i locali a piano terra e la quota del bocchettone dei pluviali del pavimento finito della terrazza senza tener conto delle opere che aggettino al perimetro o si sopraelevino alla copertura.-

Poichè la cubatura della parte da retribuire a mc. v.p.p. è presumibilmente di mc.5000, il relativo importo ammonta presuntivamente a L. 29.500.000.=

L'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, con relazione in data 3/11/1962 ha espresso parere favorevole alla approvazione del progetto in argomento.

C O N S I D E R A T O

- che per quanto si riferisce al numero dei piani, alla distribuzione interna ed alla composizione dei singoli alloggi, nonchè per quanto riguarda i prospetti esterni, improntati a linee semplici, non si hanno osservazioni da fare ed il fabbricato, così come previsto, è da ritenere idoneo allo scopo cui esso è destinato. Circa le modalità costruttive si osserva che la struttura portante la scala del corpo di fabbrica ad Ovest presenta un pilastro in muratura di tufo staticamente inidoneo. Occorre, pertanto, prevedere tale pilastro

in calcestruzzo armato ed, inoltre, per una migliore realizzazione della gabbia-scala, si ritiene opportuno traslare di m.1 verso Est la prevista porta di accesso dall'esterno.

- che la superficie netta di ciascun alloggio è contenuta nei limiti delle vigenti disposizioni;
- che nulla vi è da rilevare in merito ai computi estimativi che appaiono redatti con sufficiente cura e precisione ed in conformità delle disposizioni in materia;
- che i prezzi applicati, nonchè il costo a mc. vuoto per pieno, appaiono in genere alquanto deficitari rispetto a quelli usualmente correnti e che il costo medio per vano risulta inferiore al limite massimo consentito per legge talchè vi è motivo di prevedere che, in caso di diserzione della gara di appalto, i relativi costi vengano congruamente rivisti;
- che nei confronti del Capitolato Speciale d'Appalto si conviene che esso sia idoneo a regolare i rapporti fra la Stazione appaltante e l'imprenditore, nonchè a garantire la buona esecuzione dei lavori.

Tutto ciò premesse e considerato,

E' DEL PARERE

- che l'esaminato progetto relativo alla costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti nel Comune di S. Donaci (Brindisi) sia meritevole di approvazione per lo importo complessivo di L. 32.400.000 con le modifiche di cui al 2° considerando, il cui accertamento è demandato all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;
- che all'appalto dei lavori si debba provvedere mediante licitazione privata fra Imprese idonee e di fiducia in numero non inferiore a 16, i cui nominativi saranno concordati con l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, giusta la Cir

colare del Comitato Attuazione Piano Costruzione Abitazioni
Lavoratori Agricoli Dipendenti n° 2360 del 9 agosto 1962.

IL RELATORE

(G. Nicotera)

Visto: IL PRESIDENTE

(V. de Riso)

Provveditorato alle Opere Pubbliche
COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO
PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

